Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 13, suppl.: 65-83, dicembre 2000 ISSN 1123-6787

Giuseppe Platia & Ivo Gudenzi

DESCRIZIONE DI UN NUOVO GENERE E TREDICI NUOVE SPECIE DI ELATERIDI DELLA REGIONE PALEARTICA CON NOTE GEONEMICHE

(Insecta Coleoptera Elateridae)

Riassunto

Gli autori descrivono *Gurjevelater* nuovo genere di elateride della tribù Aplastini affine a *Lomopneus* Gurjeva, e tredici nuove specie appartenenti ai generi *Lacon* (Turchia), *Hypnoidus* (Turchia), *Anostirus* (Turchia), *Athous* (Francia e Turchia), *Agriotes* (Turchia), *Adrastus* (Italia: Sardegna), *Peripontius* (Siria), *Tolphorea* (Turchia), *Lomopneus* (Afghanistan), *Gurjevelater* (Iran, Afghanistan e Pakistan). Per alcune specie dei generi *Lacon*, *Lanelater*, *Aeoloderma*, *Dima*, *Haterumelater*, *Athous*, e *Ampedus*, vengono forniti significativi nuovi dati geonemici.

Abstract

[*Description of a new genus and thirteen new species of click-beetles from the Palearctic region with geonemic notes*]
Gurjevelater n. gen. of the tribe Aplastini is described; it is very close to *Lomopneus* Gurjeva but it can be separated by the antennae serrated from the fourth article, with the second and third small, subconical, together shorter than fourth.
The following new species are described:
Lacon solai n. sp. (Turkey): similar to *candezei* Desbrochers des Loges, from Middle East, it can be separated by the longer third antennal article and the male genitalia.
Hypnoidus anatolicus n. sp. (Turkey): similar to the European species *consobrinus* (Mulsant & Guillebeau) for the pronotal shape, it can be separated by the shorter elytra, compared to the length of pronotum, and the male genitalia.
Anostirus ataturki n. sp. (Turkey) allied with *melas* (Koenig) from Caucasus; it is easily separated by the elytral colour, yellow with one or two darkened sutural striae.
Athous (Orthathous) gallicus n. sp. (France): allied with *galiberti* Leseigneur, it is distinguished by the more robust body, broader pronotal punctures, second and third antennal segments, together, as long as fourth.
Athous (Orthathous) edirnensis n. sp. (Turkey): similar to *dasycerus* Buysson but with smaller body, pronotum without a trace of median longitudinal depression, slender antennal joints.
Athous (Orthathous) malmusii n. sp. (Turkey): for the male genitalia it is allied to *anatolicus* Platia, but it is morphologically well separated by blackish colour and shorter antennae.
Agriotes petterssoni n. sp. (Turkey): is similar to *infuscatus* Desbrochers des Loges, but it is separated by the third antennal segment shorter than fourth, pronotum with median longitudinal

depression in the basal declivity and with parallel sides.
Adrastus melonii n. sp. (Italy, Sardinia): the n.sp. is remarkable for its small size and the sides of pronotum quite parallel. Unfortunately the genitalia are lost, however it can be assigned to the *limbatus* group for the antennal features.
Peripontius jagemanni n. sp. (Syria, without loc.): the new species is separated from all known species of the region because of the colour, entirely yellow-ferrugineous with black head, and the apex of paramera.
Tolphorea turcica n. sp. (Turkey): it is the second species of this genus known from Turkey and is easily distinguished from *kurdistanicus* Platia & Gudenzi for the longer antennae and convex body, with elytra shorter compared to pronotum.
Lomopneus kasyi n. sp. (Afghanistan): similar to *gracilis* Gurjeva, it is separated by the antennal articles more serrate from fourth on, as long as wide.
Gurjevelater iranicus n. sp. (Iran), the type-species of *Gurjevelater* n.gen., differs from *vartianorum* n. sp. for the elytra wider than pronotum.
Gurjevelater vartianorum n. sp. (Afghanistan, Pakistan) is the second species of the new genus and can be separated from *iranicus* n. sp. by the elytra as wide as pronotum.
New remarkable records are reported for the genera *Lacon*, *Lanelater*, *Aeoloderma*, *Dima*, *Haterumelater*, *Athous*, and *Ampedus*.

Key words: Coleoptera, Elateridae, new genus, new species, geonemic notes, palearctic region.

Il materiale studiato è conservato nelle collezioni che vengono indicate con i seguenti acronimi: AUZE, Atatürk Univ. Ziraat Fak. Bitki Koruma Bolümü, Erzurum; BRNOJ, coll. Jagemann, Mus. Brno; CCW, coll. Cate, Wien; CHKM, coll. Mertlik, Hradec Kralove; CPG, coll. Platia, Gatteo; CPUS, coll. Pettersson, Umea, Sweden; CRG, coll. Riese, Genova; NHMW, Naturhistorisches Museum Wien; NMP, Narodni Museum Prague; TM, Museum of Natural History, Budapest; ZISP, Zoological Institut St. Petersburg.

Tribù AGRYPNINI Candèze, 1857

Lacon solai n. sp. (Figg. 1, 15)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - Turchia: Adiyaman, dint. Katha, 1.V.2000, leg. C. Sola (CPG). 1 Paratypus ♂ - Turchia: Kahraman, Mar. vil., 30 km N Kah Maras, 7-17.VI.1992, leg. S. Dacatra & S. Graziosi (CRG).
Descrizione. Maschio. Colorazione da interamente ferruginea a nerastra con sfumature ferruginose; rivestito di sottili ed appuntite setole giallastre, non molto dense che lasciano ben intravvedere il colore dei tegumenti.
Fronte profondamente impressa nella metà anteriore fino al margine; punti robusti, profondi, con brevissimi intervalli zigrinati. Antenne lunghe, superanti con circa due segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto, seghettate dal terzo; secondo piccolissimo e globoso; terzo triangolare, notevolmente più lungo dei seguenti e più lungo che largo; quarto-sesto lunghi quanto larghi; settimo-decimo triangolari ma più snelli, appena più lunghi che larghi; ultimo più lungo dei precedenti, lungamente ellissoidale.

Pronoto 1,3 volte più lungo che largo, regolarmente convesso sul disco, con accenno di solco mediano longitudinale solo nella declività basale; lati subparalleli, appena dilatati all'estremità anteriore e leggermente sinuati presso gli angoli posteriori, questi corti, acuti, leggermente divergenti, non carenati; punti profondi, sul disco con intervalli inferiori al loro diametro, da lucidi a leggermente zigrinati, ai lati poco più densi.
Scutello a forma di lingua, leggermente impresso nella metà apicale, punteggiato. Elitre appena più larghe del pronoto, sul disco piuttosto depresse, 2,6 volte più lunghe del pronoto e 2,6 volte più lunghe che larghe; lati paralleli per oltre i due terzi della loro lunghezza poi regolarmente ristretti; strie ed interstrie non ben distinte, con punti di diametro molto simile, molto profondi, con striature trasversali che nel complesso fanno assumere alla superficie un aspetto poco lucido. Suture prosternali fortemente solcate per tutta la loro lunghezza.
Edeago come nella fig. 1.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lungh. mm 10-10,5; largh. mm 2,5-2,7.
Note comparative. Molto simile nell'aspetto a *candezei* Desbrochers del Medio Oriente ma distinto per il terzo articolo delle antenne più allungato rispetto ai seguenti e per i parameri edeagici.

Lacon gillerforsi Platia & Schimmel, 1994
Materiale esaminato: 1 ♀ - Grecia: Taygetos Mts, Pass Kalamita-Sparta, m 1200-1300, 9.10.VI.1981, leg. B. Malkin (CCW).
La specie, descritta di Turchia, è nuova per la Grecia. L'esemplare è di dimensioni più piccole (lungh. mm 8,8; largh. mm 2,75) ma corrisponde perfettamente alle caratteristiche morfologiche degli esemplari turchi.

Lanelater persicus (Candèze, 1874)
Materiale esaminato: 1 ♂ - Turchia: Adiyaman, Nemrut dagi, m 1400-1600, 1.V.2000, leg. M. Malmusi (CPG).
Nuovo per la Turchia.

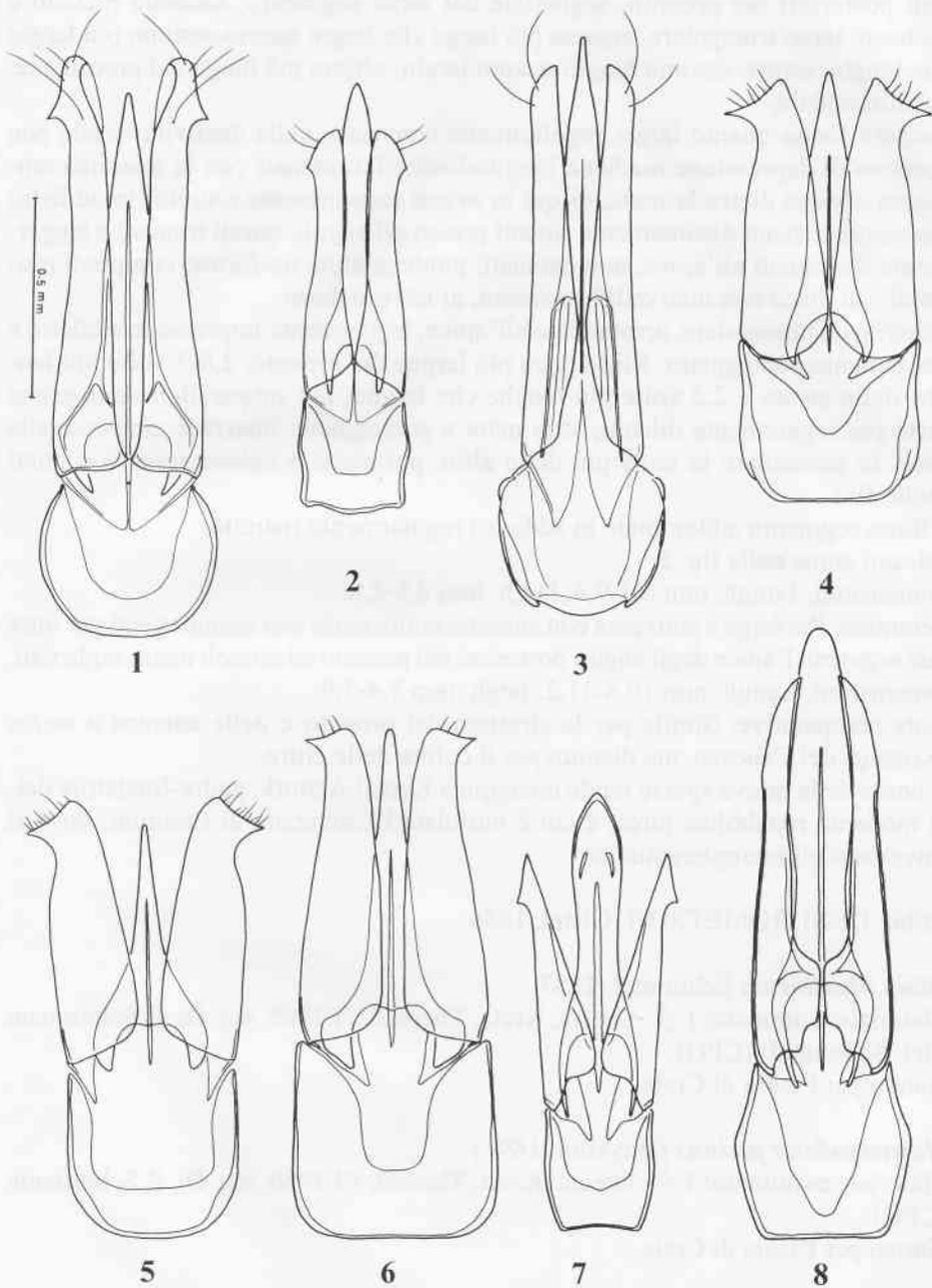
Aeoloderma obliterata (Candèze, 1859) comb. n.
Heteroderes obliteratus Candèze, 1859: 356.
Aeolus obliteratus Reitter, 1891: 146.
Materiale esaminato: 1 ♀ - Turchia: Gaziantep, Besni, 16.V.1997, leg. G. Sama (CPG).
Descritto della Mesopotamia. Nuovo per la Turchia.

Tribù HYPNOIDINI Schwarz, 1906

Hypnoidus anatolicus n. sp. (Figg. 2, 20)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - Turchia: Erzurum, N Ispir, m 1750-1900, 11.VI.1998, leg. G. Sama (CPG).

Descrizione. Maschio. Interamente nero, moderatamente lucido con riflessi bronzei o leggermente bluastri alla luce sulle elitre; antenne ferruginee con articoli più o meno oscurati dal quinto; zampe ferruginee; pubescenza molto fine, poco evidente, giallo fulva.
Fronte sul vertice convessa, in avanti presso il margine piana, questo regolarmente arcuato, al centro con carena obsoleta; punti robusti, ombelicati, con intervalli zigrinati e in media pari al loro diametro. Antenne corte, non raggiungenti per circa tre segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto, seghettate dal quarto; secondo e terzo articoli subeguali e subconici; quarto appena più lungo del terzo e più lungo dei seguenti; quinto-decimo gradatamente più seghettati; ultimo ellissoidale.
Pronoto appena più largo che lungo, fortemente convesso nella metà posteriore, bruscamente declive alla base con accenno di depressione mediana nella declività; lati fortemente arcuati con la massima ampiezza dietro la metà ed all'apice degli angoli posteriori; in avanti regolarmente ristretti, in addietro sinuati presso gli angoli, questi acuti e divergenti con lieve carena; punti sul disco profondi, leggermente ombelicati con intervalli in media pari o di poco superiori al loro diametro, alla base più fini e sparsi, ai lati più densi.
Scutello subrettangolare, piano, densamente punteggiato. Elitre 2,3 volte più lunghe del pronoto e 1,8 volte più lunghe che larghe, ovali; strie nette e ben evidenti dalla base all'apice, lievemente punteggiate; interstrie subconvesse con punti più fini e sparsi.
Edeago come nella fig. 2.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lungh. mm 6; largh. mm 2,1.
Note comparative. E' la seconda specie del genere a noi nota per la Turchia; per la forma del pronoto assomiglia alla specie europea *consobrinus* (Mulsant & Guillebeau), da cui si distingue per le elitre più corte rispetto al pronoto e per l'edeago con parameri all'apice più massicci.

Tribù PROSTERNINI Gistel, 1856

Anostirus ataturki n. sp. (Figg. 3, 16,17,21,22)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - Turchia: Erzurum, Süngübayir, Olur, 23.VII.1992, leg. E. Yildirim. (CPG). 3 Paratypi (1 ♂ e 2 ♀♀) - Turchia: Süngübayir, m 1850, 24.VII.1996, leg. I. Aslan; Palandöken, m 2300, 17.VII.1996, leg. I. Aslan; Kars, Sarikamis, m 2200, 21.VII.1997, leg. L. Gültekin (AUZE, CPG).
Descrizione. Maschio. Bicolore; interamente nero con le elitre giallo paglierino ad eccezione dei primi uno o due intervalli suturali, nerastri; rivestito di fine pubescenza nerastra.
Fronte piana, leggermente impressa in avanti, con punti robusti, profondi, pressoché contigui. Antenne robuste, superanti con circa due segmenti l'apice degli an-

Figg. 1-8 – Edeago in visione dorsale (scala 0,5 mm): 1. *Lacon solai* n. sp.; 2. *Hypnoidus anatolicus* n. sp.; 3. *Anostirus ataturki* n. sp.; 4. *Athous edirnensis* n. sp.; 5. *Athous gallicus* n. sp.; 6. *Athous malmusii* n. sp.; 7. *Agriotes petterssoni* n. sp.; 8. *Agriotes laevicarinatus* Platia & Gudenzi.

goli posteriori del pronoto, seghettate dal terzo segmento; secondo piccolo e globoso; terzo triangolare, appena più lungo che largo; quarto-settimo più larghi che lunghi; ottavo-decimo lunghi quanto larghi; ultimo più lungo del precedente, subellissoidale.
Pronoto lungo quanto largo, regolarmente convesso, nella declività basale con accenno di depressione mediana longitudinale; lati arcuati con la massima ampiezza appena dietro la metà, di qui in avanti regolarmente ristretti, in addietro pure e più o meno distintamente sinuati presso gli angoli, questi troncati e leggermente divergenti all'apice, non carenati; punteggiatura uniforme, con punti profondi, sul disco con intervalli brevissimi, ai lati più densi.
Scutello quadrangolare, arrotondato all'apice, leggermente impresso in addietro e densamente punteggiato. Elitre poco più larghe del pronoto, 2,8-3 volte più lunghe dello stesso e 2,2 volte più lunghe che larghe; lati subparalleli nella prima metà poi leggermente dilatati; strie nette e punteggiate; interstrie convesse alla base, in particolare la terza più delle altre, poi piane o subconvesse con punti molto fini.
Ultimo segmento addominale in addietro regolarmente ristretto.
Edeago come nella fig. 3.
Dimensioni. Lungh. mm 8,3-9,4; largh. mm 2,5-2,8.
Femmina. Più larga e convessa con antenne molto corte non raggiungenti per oltre due segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto ed articoli meno seghettati.
Dimensioni. Lungh. mm 10,8-11,2; largh. mm 3,4-3,9.
Note comparative. Simile per la struttura del pronoto e delle antenne a *melas* (Koenig) del Caucaso, ma distinto per il colore delle elitre.
Il nome della nuova specie rende omaggio a Kemal Ataturk, padre-fondatore della moderna repubblica turca, a cui è intitolata l'Università di Erzurum, dove si trovavano gli esemplari studiati.

Tribù DENDROMETRINI Gistel, 1856

Dima hladilorum Schimmel, 1987
Materiale esaminato: 1 ♂ - Grecia: Kreta, Theriso, VI.1985, leg. Dr. P. Schurmann (det. Schimmel) (CPG).
Nuovo per l'isola di Creta.

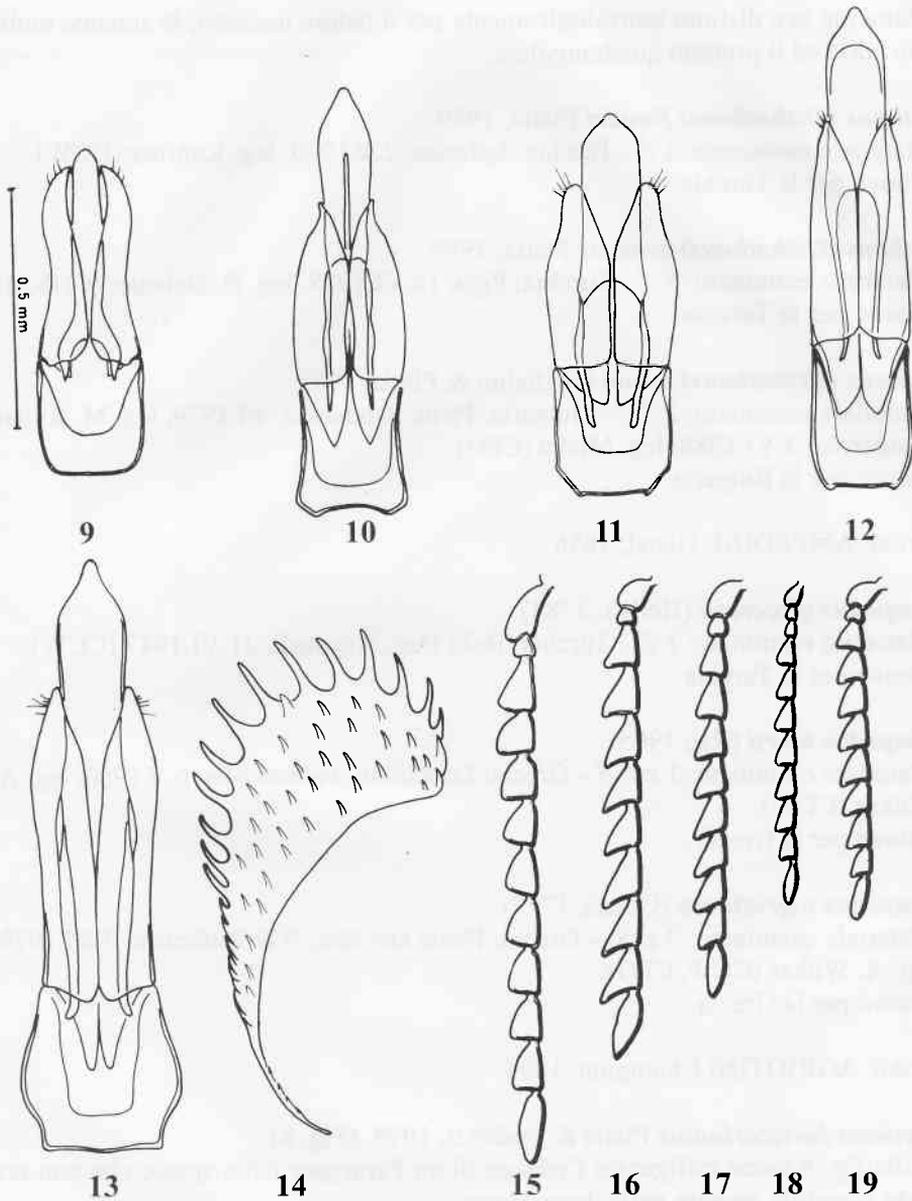
Haterumelater picinus (Buysson, 1891)
Materiale esaminato: 1 ♂ - Grecia: Kreta, Theriso, VI.1986, leg. Dr. P. Schurmann (CPG).
Nuovo per l'isola di Creta.

Athous (Orthathous) gallicus n. sp. (Figg. 5, 24)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - "Gallia" senza loc., Reitter, (*Grypathous* sp., det. Chassain) (CPG).

Descrizione. Maschio. Interamente giallo ferruginoso con la parte centrale del pronoto, lo scutello e le estremità laterali delle elitre nerastri; rivestito di ruvida pubescenza giallo dorata.
Fronte profondamente impressa a V dalla metà fino al margine anteriore, questo arcuato, di poco sporgente sul clipeo; punti fortemente ombelicati, contigui. Antenne superanti di circa tre segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo subcilindrico poco più lungo che largo; terzo subconico, 1,5 volte più lungo del secondo; presi assieme arrivano alla lunghezza del quarto; quarto-settimo subtriangolari, molto più lunghi che larghi; ottavo-decimo a lati subparalleli; ultimo più stretto e della lunghezza del penultimo, arrotondato al-l'apice.
Pronoto poco più lungo che largo, convesso, con stretta ma evidente depressione mediana longitudinale nella metà posteriore ma non raggiungente la declività basale; lati regolarmente arcuati, con la massima ampiezza alla metà ed agli angoli posteriori, questi corti, piuttosto acuti, divergenti; punti sul disco forti, contigui o con brevissimi spazi, semplici o lievemente ombelicati; ai lati più densi.
Scutello fortemente convesso, più piccolo dello spazio interelitrale, non ribordato alla base e fortemente punteggiato. Elitre più larghe del pronoto e 2,8 volte più lunghe dello stesso, 2,35 volte più lunghe che larghe; lati subparalleli per oltre i due terzi della loro lunghezza; strie distintamente e fortemente punteggiate; interstrie subconvesse, trasversalmente rugose.
Quarto articolo dei tarsi molto più piccolo e corto del terzo.
Edeago come nella fig. 5.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lungh. mm 11,5; largh. mm 3,2.
Note comparative. Simile a *galiberti* Leseigneur ma distinto nettamente per il corpo più robusto, la fronte più fortemente impressa, per la punteggiatura in generale più forte e le antenne con il secondo e terzo articoli presi assieme della lunghezza del quarto.

Athous (Orthathous) edirnensis n. sp. (Figg. 4, 25)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - Turchia: dint. Edirne, 25.VI.1996, leg. P. Zarhradnik (CPG).
Descrizione. Maschio. Bicolore; interamente nero ad eccezione dell'estremità anteriore della fronte, dei palpi mascellari, e delle elitre di colore giallastri; le zampe sono più chiare; pubescenza giallo dorata, poco densa.
Fronte appena impressa al margine anteriore, questo arcuato, lievemente ispessito, diretto in basso e sporgente sul clipeo; punti ombelicati, con brevissimi spazi lucidi. Antenne superanti con due segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo articolo 1,5 volte più lungo che largo; terzo 1,8 volte più lungo che largo e 1,2 volte più lungo del secondo; presi assieme secondo e terzo sono più lunghi del quarto; quarto-decimo triangolari, più lunghi che larghi con gli ultimi meno seghettati; ultimo ellissoidale.

Pronoto poco più lungo che largo, regolarmente convesso senza accenno di solchi o depressioni; lati appena e regolarmente arcuati con la massima ampiezza appena dietro la metà ed agli angoli posteriori, questi corti, acuti ed appena divergenti; punti sul disco profondi, semplici, con spazi brevissimi, ai lati contigui.
Scutello più stretto dello spazio interelitrale, al centro convesso e fortemente punteggiato. Elitre appena più larghe del pronoto, 2,8 volte più lunghe dello stesso e 2,5 volte più lunghe che larghe; lati subparalleli fin oltre la metà; strie nette e punteggiate; interstrie piane con punti più fini con superficie ruvida.
Quarto articolo dei tarsi molto più corto e stretto del terzo.
Edeago come nella fig. 4.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lungh. mm 9; largh. mm 2,35.
Note comparative. Simile a *dasycerus* Buysson ma più piccolo con pronoto senza traccia di depressione ed antenne con articoli più gracili.

Athous (Orthathous) malmusii n. sp. (Figg. 6, 23)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - Turchia: Erzurum, dint. Ispir, m 1500-2000, 25.VI - 2.VII.1997, leg. Padovani & Malmusi (CPG).
Descrizione. Maschio. Quasi interamente nero ad eccezione di sfumature ferruginose sulle elitre, con antenne e zampe bruno ferruginei; pubescenza giallo fulva.
Fronte impressa superficialmente dalla metà in avanti fino al margine, questo lievemente ispessito, lucido, diretto in basso, arcuato ed al centro prolungato leggermente sul clipeo; punti ombelicati, con brevissimi spazi lucidi. Antenne superanti con 2,5 segmenti gli angoli posteriori del pronoto; secondo articolo appena più lungo che largo, terzo quasi del doppio più lungo del secondo, presi assieme più lunghi del quarto; quarto e seguenti triangolari, più lunghi che larghi, tendenti ad essere meno seghettati; ultimo più lungo del precedente, a lati subparalleli, ristretto apicalmente.
Pronoto quadrangolare, appena più lungo che largo, fortemente e regolarmente convesso, senza traccia di depressione mediana longitudinale; lati moderatamente arcuati con la massima ampiezza verso la metà ed agli angoli posteriori, questi corti, acuti ed appena divergenti; punti sul disco con brevissimi spazi, profondi e leggermente ombelicati; ai lati appena più densi.
Scutello più stretto dello spazio interelitrale, convesso al centro e fortemente punteggiato. Elitre 2,7 volte più lunghe del pronoto e 2,3 volte più lunghe che larghe, piuttosto depresse sul disco; lati paralleli fino alla metà poi debolmente dilatati con la massima ampiezza dietro la metà; strie nette e punteggiate; interstrie piane con superficie ruvida.
Quarto articolo dei tarsi molto più piccolo e corto del terzo.
Edeago come nella fig. 6.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lungh. mm 10,5; largh. mm 3.
Note comparative. Molto simile per la forma dei parameri edeagici ad *anatolicus*

Figg. 9-19 – Edeago in visione dorsale (Figg. 9-13) (scala 0,5 mm); Placca sclerificata della borsa copulatrice (Fig. 14); Antenna (Figg. 15-19): 9. *Peripontius jagemanni* n. sp.; 10-11. *Gurjevelater iranicus* n. sp. (variabilità); 12. *Gurjevelater vartianorum* n. sp.; 13. *Lomopneus kasyi* n. sp.; 14. *Tolphorea turcica* n. sp.; 15. *Lacon solai* n. sp.; 16. *Anostirus ataturki* n. sp. ♂; 17. *Anostirus ataturki* n. sp. ♀; 18. *Gurjevelater vartianorum* n. sp.; 19. *Lomopneus kasyi* n. sp.

Platia ma ben distinto morfologicamente per il colore nerastro, le antenne molto più corte ed il pronoto quadrangolare.

Athous (Orthathous) freudei Platia, 1989
Materiale esaminato: 1 ♂ -Turchia: Ephesos, 2.V.1990, leg. Kanfner (CCW).
Nuovo per la Turchia.

Athous (Orthathous) graecus Platia, 1989
Materiale esaminato: 1 ♂ - Turchia: Piga, 16.VI.1988, leg. H. Hebauer (CHKM).
Nuovo per la Turchia.

Athous (Orthathous) samai Guglielmi & Platia, 1985
Materiale esaminato: 2 ♂♂ - Bulgaria: Pirin, Sandanski, VI.1979, leg. M. Kybal; Sandanski, 3.VI.1988, leg. Micka (CPG).
Nuovo per la Bulgaria.

Tribù AMPEDINI Gistel, 1856

Ampedus glycereus (Herbst, 1784)
Materiale esaminato: 1 ♂ - Turchia: Bolu Dag, Kaynasli, 21.VI.1947 (CCW).
Nuovo per la Turchia.

Ampedus hjorti (Rye,1905)
Materiale esaminato: 1 ex. ♂ - Grecia: Leonidion, Parnon Mts, 6.V.1980, leg. A. Witkar (CCW).
Nuovo per la Grecia.

Ampedus nigroflavus (Goeze, 1777)
Materiale esaminato: 3 exx. - Grecia: Pieris Ori Mts, NW Katherini, 7.VI.1979, leg. A. Witkar (CCW, CPG).
Nuovo per la Grecia.

Tribù AGRIOTINI Champion, 1896

Agriotes laevicarinatus Platia & Gudenzi, 1999 (Fig. 8)
Nella fig. 8 viene raffigurato l'edeago di un Paratypus della specie che non era stato possibile inserire nella descrizione.

Agriotes petterssoni n. sp. (Figg. 7, 26)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - Turchia: Artvin vil., Cankuran geç., 28.V.1998, leg. R. Pettersson (CPG). 1 Paratypus ♀ - stessi dati dell'Holotypus (Coll. Pettersson).
Descrizione. Maschio. Interamente giallastro ad eccezione del capo nerastro e del

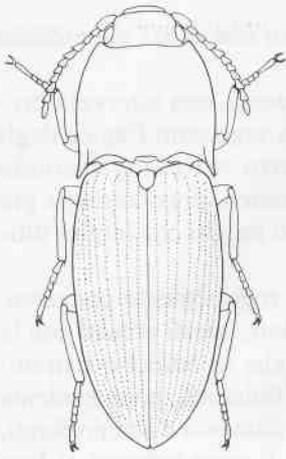
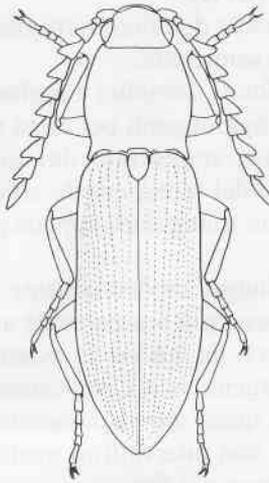
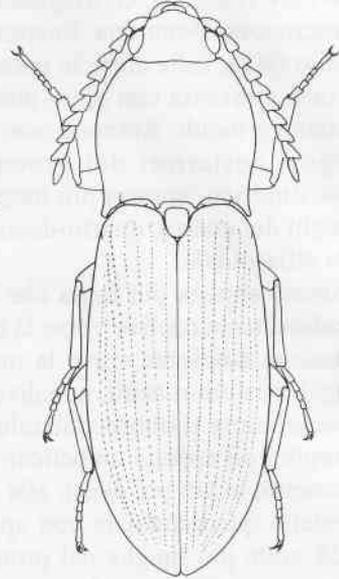
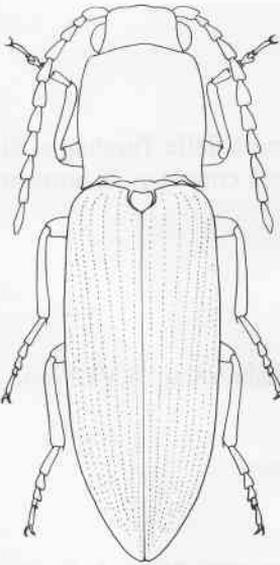
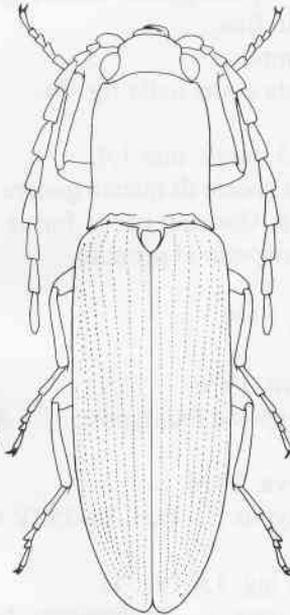
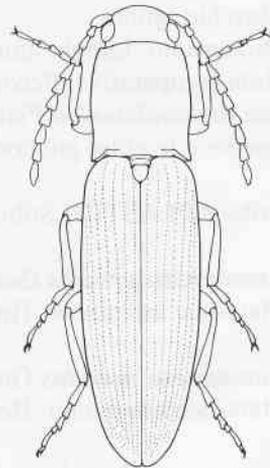
pronoto ferruginoso; tre primi articoli antennali più chiari giallastri dei seguenti; rivestito di densa e ruvida pubescenza giallastra.
Fronte convessa con carene soprantennali raggiungenti appena il margine anteriore; punti robusti, profondi, pressoché contigui. Antenne raggiungenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto; II e III articoli di lunghezza subeguale, presi assieme più lunghi del IV; IV-X subtriangolari, più lunghi che larghi; XI ellissoidale.
Pronoto lungo quanto largo, regolarmente convesso sul disco, con solco mediano longitudinale nella declività basale; lati subparalleli, ristretti all'estremità anteriore, debolmente sinuati prima degli angoli posteriori, questi appena divergenti all'apice, con breve e poco evidente carena, subparallela al ribordo laterale, questo nella parte mediana obsoleto; punti sul disco robusti come quelli frontali, profondi, con brevissimi intervalli, ai lati più densi.
Scutello mitriforme, molto allungato, alla base ribordato, e punteggiato. Elitre 2,9 volte più lunghe del pronoto e 2,5 volte più lunghe che larghe; lati ovaleggianti, con la massima ampiezza verso la metà; strie ben evidenti e punteggiate; interstrie piane, trasversalmente rugose.
Edeago come nella fig. 7.
Femmina. Simile al maschio ma più grande con la parte centrale del disco pronotale annerita.
Dimensioni. Lungh. mm 8-8,7; largh. mm 2,2-2,5.
Note comparative. Vicino ad *infuscatus* Desbrochers, si distingue per il terzo articolo delle antenne più corto del quarto, per i lati del pronoto più lungamente paralleli e per la presenza di un solco mediano longitudinale nella declività basale.

Tribù SYNAPTINI Gistel, 1856

Adrastus melonii n. sp. (Fig. 28)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - Sardegna: Monti dei Sette Fratelli, loc. rio Maidopis (CA), m 350, 24.VI.1993, leg. C. Meloni. (CPG).
Descrizione. Maschio. Interamente giallastro con sfumature nerastre su gran parte del disco del pronoto, sulle elitre nelle prime strie elitrali avanti la metà e diffuse alle rimanenti strie nella parte apicale; pubescenza gialla, ruvida, in parte eretta, evidente soprattutto sulle elitre.
Fronte convessa con punti robusti, profondi e contigui; antenne (mutilate dal VI articolo) ma in base alla lunghezza degli articoli superstiti superanti l'apice degli angoli posteriori del pronoto; II articolo cilindrico, poco più corto del III, questo subtriangolare e poco più corto del IV; IV-VI triangolari, con il IV poco più corto dei segmenti.
Pronoto lungo quanto largo, regolarmente convesso sul disco; lati perfettamente paralleli con angoli posteriori acuti, non divergenti, con carena raggiungente quasi la metà del pronoto; punteggiatura abbastanza regolare, punti robusti, sul disco con intervalli brevissimi, alla base molto più fini; incisioni basali lunghe e ben evidenti.

Scutello mitriforme, piano, liscio. Elitre 2,7 volte più lunghe del pronoto e 2,3 volte più lunghe che larghe; lati pressoché paralleli fin oltre la metà, poi brevemente ristretti; strie con forti punti rotondeggianti e invadenti quasi del tutto le interstrie per oltre i due terzi della lunghezza, quasi nulle o ridotte a qualche punto nella parte apicale.
Edeago perduto.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lunghezza mm 3,5; larg. mm 1.
Note comparative. Per la forma ed i rapporti di lunghezza dei primi articoli antennali appartiene al gruppo del *limbatus* (F.), ma si distingue per le piccole dimensioni e per il pronoto coi lati perfettamente paralleli e con la punteggiatura molto più forte.

Peripontius jagemanni n. sp. (Figg. 9, 29)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - "Syrien" (BRNOJ). 1 Paratypus ♂ - stessi dati dell'Holotypus (CPG).
Descrizione. Maschio. Interamente giallo ferrugineo con il capo nerastro, rivestito di densa pubescenza giallo dorata.
Fronte convessa con punteggiatura densa costituita da punti profondi, semplici o leggermente ombelicati, pressoché contigui. Antenne non raggiungenti per circa un segmento l'apice degli angoli posteriori del pronoto; II e III segmenti subeguali, subcilindrici, presi assieme molto più lunghi del IV; IV-X seghettati, triangolari, poco più lunghi che larghi; XI più lungo del penultimo, ellissoidale.
Pronoto appena più largo che lungo, quadrangolare, moderatamente convesso, con lievissima depressione mediana longitudinale; lati pressoché paralleli, ristretti solo all'estremità anteriore; angoli posteriori acuti, non divergenti, con carena corta, vicinissima al margine laterale, questo completo; punti robusti, da semplici ad ombelicati con brevissimi intervalli lucidi.
Scutello mitriforme, poco più lungo che largo, piano. Elitre 2,5 volte più lunghe del pronoto e 2,3 volte più lunghe che larghe; lati subparalleli fino alla metà poi ristretti fino all'apice; strie ben incise e punteggiate; interstrie da piane a subconvesse con punti più fini.
IV articolo dei tarsi inciso fino alla base, più lungo che largo.
Edeago come nella fig. 9.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lunghezza mm 4,35-4,5; larg. 1,35.
Note comparative. Distinto da tutte le specie della regione per la caratteristica colorazione.
La nuova specie è dedicata a Emil Jagemann, noto specialista di coleotteri elateridi, ceco, nella cui collezione erano conservati i due esemplari descritti.

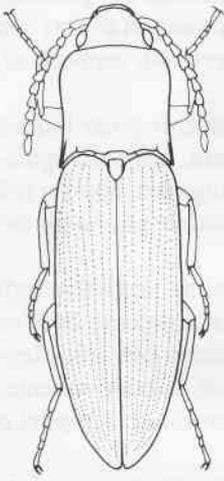
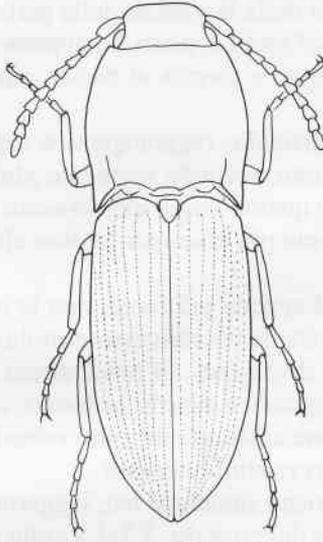
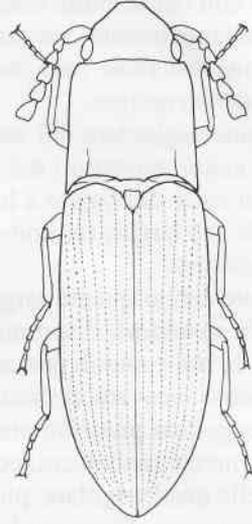
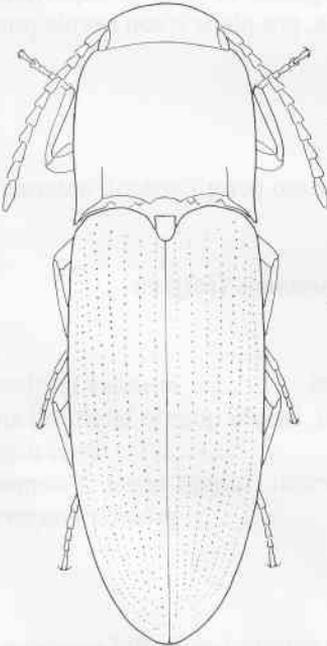
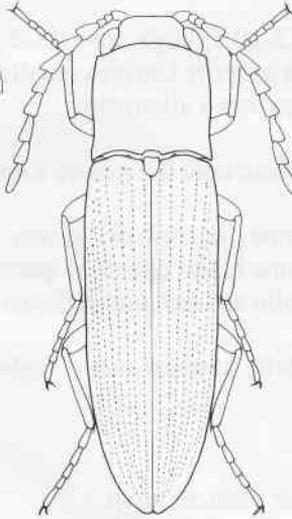
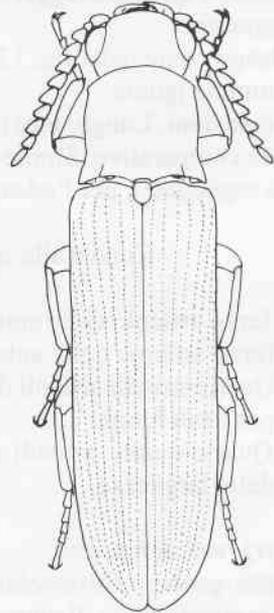
Tolphorea turcica n. sp. (Figg. 14, 27)
Materiale esaminato: Holotypus ♀ - Turchia: Adiyaman, Nemrut Dagi, m 1700,

Figg. 20-25 – Habitus: 20. *Hypnoidus anatolicus* n. sp.; 21. *Anostirus ataturki* n. sp. ♂; 22. *Anostirus ataturki* n. sp. ♀; 23. *Athous malmusii* n. sp.; 24. *Athous gallicus* n. sp.; 25. *Athous edirnensis* n. sp.

13-15.V.1997, leg. G. Magnani (CPG).
Descrizione. Femmina. Interamente di colore ferruginoso con densa pubescenza giallo fulva, sulle elitre in parte semieretta.
Fronte convessa con punti profondi, semplici e molto densi, con intervalli brevissimi e lucidi. Antenne non raggiungenti per circa un segmento l'apice degli angoli posteriori del pronoto, seghettate dal quarto articolo; secondo subcilindrico, appena più lungo del terzo, questo subconico, presi assieme più lunghi del quarto; quarto-decimo triangolari, appena più lunghi che larghi; ultimo ellissoidale.
Pronoto appena più largo che lungo, moderatamente e regolarmente convesso, gradatamente declive verso la base, più bruscamente ai lati; questi arcuati con la massima ampiezza verso la metà, da qui sia in avanti che in addietro ristretti; angoli posteriori acuti, non divergenti, acuti, con carena finissima, poco evidente e vicinissima al ribordo laterale, quest'ultimo completo; punti sul disco profondi, semplici od appena ombelicati, con intervalli in media di poco inferiori al loro diametro; ai lati più densi, alla base più fini.
Scutello quadrangolare con apice arrotondato, piano, punteggiato. Elitre ovali, 2,25 volte più lunghe del pronoto e 1,8 volte più lunghe che larghe, sul disco convesse; strie ben evidenti e punteggiate, verso l'apice più superficiali; interstrie piane, con punteggiatura più fine.
Quarto articolo dei tarsi semplice.
Borsa copulatrice sclerificata come nella fig. 14.
Maschio ignoto.
Dimensioni. Lungh. mm 4,3; largh. mm 1,4.
Note comparative. Seconda specie di questo genere nota della Turchia, si distingue da *kurdistanica* Platia & Gudenzi per la forma più convessa, le antenne più lunghe e le elitre più corte rispetto al pronoto.

Tribù APLASTINI Stibick, 1979

Lomopneus gracilis Gurjeva, 1976
Materiale esaminato: Holotypus e Paratypus ♂♂ - Afghanistan: 8.VI.1966.

Lomopneus mundus Gurjeva, 1976
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - Iran: 24-25.IV.1901.

Lomopneus kasyi n. sp. (Figg. 13, 19, 31)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - Afghanistan: Nuristan, 25 km N Barikot, m 1800, 12-17.VII.1963, leg. Kasy & Vartian (Mus. Wien); 18 Paratypi ♂♂: stessi dati dell'Holotypus; Petsoh-Tal O Schari-Sarai, m 1100, 9-11.VII.1965, leg. Kasy & Vartian; 80 km NO Kandahar, 27.VI.1963 (CCW, CPG, NHMW).
Descrizione. Maschio. Interamente giallo-ferruginoso con densa e lunga pubescenza giallo-fulva.

Figg. 26-31 – Habitus: 26. *Agriotes petterssoni* n. sp.; 27. *Tolphorea turcica* n. sp.; 28. *Adrastus melonii* n. sp.; 29. *Peripontius jagemanni* n. sp.; 30. *Gurjevelater vartianorum* n. sp.; 31. *Lomopneus kasyi* n. sp.

Capo con occhi molto convessi della larghezza della parte anteriore del pronoto; fronte leggermente convessa sul vertice, piana od appena impressa in avanti con margine anteriore fuso col clipeo e diretto in basso; punti robusti, ombelicati, pressoché contigui.
Antenne seghettate dal terzo articolo, raggiungenti e superanti di poco l'apice degli angoli posteriori del pronoto; secondo segmento globulare, terzo triangolare, più corto del quarto e lungo quanto largo; quarto-sesto triangolari, appena più lunghi che larghi; settimo-decimo più allungati; ultimo ellissoidale più lungo del precedente.
Pronoto lungo quanto largo od appena più largo, con la massima larghezza agli angoli posteriori, disco moderatamente convesso e molto gradualmente declive verso la base; angoli posteriori divergenti, all'apice diretti in basso con apice leggermente incavato e stretta appendice diretta in basso; carena laterale assente; punteggiatura piuttosto uniforme costituita da punti robusti, profondi, semplici o leggermente ombelicati, con brevissimi intervalli.
Scutello quadrangolare, più o meno sinuato ai lati, leggermente concavo, con fine punteggiatura. Elitre più larghe del pronoto, 3,5-3,8 volte più lunghe dello stesso e 2,9-3 volte più lunghe che larghe; lati lungamente paralleli, appena ristretti prima dell'apice; strie ben evidenti e punteggiate, regolari su tutta la superficie; interstrie alla base leggermente convesse e più lucide, poi piane e con ruvida punteggiatura.
Edeago come nella fig. 13.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lungh. mm 6,3-10,5; largh. mm 1,5-2,5.
Note comparative. Simile a *gracilis* Gurjeva ma distinto per gli articoli antennali più seghettati e per l'edeago meno allungato.

Chiave alle specie note del genere *Lomopneus* Gurjeva

1. Terzo articolo delle antenne più corto del quarto 2
- Terzo articolo delle antenne lungo quanto il quarto .... *mundus* Gurjeva
2. Quarto-quinto articoli delle antenne più seghettati, lunghi quanto larghi od appena più lunghi .... *kasyi* n.sp.
- Quarto-quinto articoli delle antenne meno seghettati, lunghi quasi il doppio della larghezza .... *gracilis* Gurjeva

Gurjevelater n. gen.
Typus-generis: *Gurjevelater iranicus* n. sp.
Note comparative. Il nuovo genere possiede le stesse caratteristiche di *Lomopneus* Gurjeva, 1976 per cui riteniamo superfluo darne una descrizione dettagliata. Esso si distingue immediatamente per le antenne seghettate dal quarto articolo anziché dal terzo; il secondo e terzo sono molto piccoli, subeguali, di forma subconica, presi assieme più corti del quarto.

Includiamo in esso le due specie qui di seguito descritte dell'Iran, Afghanistan e Pakistan.
Dedicato alla compianta specialista russa Elena Gurjeva, che per prima studiò questo gruppo di Elateridi.

Gurjevelater iranicus n. sp. (Figg. 10, 11)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - S Iran: 6 km W Geno, m 400, 7-9.V.1977, Exp. Nat. Mus. Prague (NMP). 1 Paratypus ♂ - S Iran: 30 km E Kazerun, m 1300, 8-10.VI.1973, Exp. Nat. Mus. Prague (NMP).
Descrizione. Maschio. Interamente ferruginoso con pubescenza giallo fulva in parte eretta soprattutto ai lati del corpo.
Fronte piana fra gli occhi, diretta poi verticalmente in basso fino al margine anteriore; punti superficiali, fortemente ombelicati, contigui. Antenne mutilate dal sesto articolo, seghettate dal quarto; secondo e terzo articoli subconici, lunghi quanto larghi, presi assieme poco più corti del quarto; quarto-sesto triangolari, più lunghi che larghi.
Pronoto lungo quanto largo, moderatamente e regolarmente convesso, senza traccia di depressioni; lati appena e regolarmente arcuati, lievemente sinuati presso gli angoli posteriori, questi appena divergenti, con corta carena; punti di diametro piuttosto variabile, semplici od ombelicati, con intervalli sul disco inferiori al loro diametro, ai lati più densi.
Scutello quadrangolare, piano, punteggiato, ribordato alla base. Elitre poco più larghe del pronoto, 3 volte più lunghe dello stesso e 2,5 volte più lunghe che larghe; lati dalla base all'apice appena ma regolarmente ristretti; strie alla base più superficiali, poi più nette e punteggiate; interstrie piane, densamente punteggiate, con superficie ruvida.
Edeago di forma variabile, quello dell'olotipo (fig. 10) è notevolmente più allungato di quello del paratipo (fig. 11).
Femmina ignota.
Dimensioni. Lungh. mm 7-7,5; largh. mm 2.
Note comparative. Si distingue da *vartianorum* n. sp. per le elitre più larghe del pronoto e per i lati delle stesse ristretti dalla base.

Gurjevelater vartianorum n. sp. (Figg. 12, 18, 30)
Materiale esaminato: Holotypus ♂ - Afghanistan: Nimla, 40 km SW of Dschelalabad, 23.VI.1965, leg. E. & A. Vartian (NHMW). 1 Paratypus ♂ - Pakistan: Northwest frontier Prov. Barseen, 35° 21'42 N, 73° 12'20 E, m 900, 21.VII.1998, leg. G. Csorba & L. Ronkay, "at light" (TM).
Descrizione. Maschio. Interamente giallo ferrugineo con sfumature brune soprattutto sulle elitre; rivestito di lunga pubescenza giallo fulva.
Fronte piana fra gli occhi, verticalmente diretta in basso fino al margine anteriore; punti superficiali, ombelicati, con intervalli brevissimi. Antenne superanti con 2,5 articoli l'apice degli angoli posteriori del pronoto, seghettate dal quarto; se-

condo e terzo subconici, lunghi quanto larghi, presi assieme più corti del quarto; quarto-decimo triangolari, più lunghi che larghi; ultimo più lungo del precedente e lungamente ellissoidale.
Pronoto lungo quanto largo, moderatamente e regolarmente convesso; lati appena ma regolarmente arcuati, lievemente sinuati presso gli angoli posteriori, questi divergenti, con corta carena; punti semplici o vagamente ombelicati, con intervalli variabili, in media inferiori al loro diametro.
Scutello subrettangolare, piano, punteggiato. Elitre della larghezza del pronoto, 3 volte più lunghe dello stesso e 2,7 volte più lunghe che larghe; lati subparalleli per tutta la lunghezza; strie superficiali alla base poi più nette e punteggiate fino all'apice; interstrie piane, densamente punteggiate.
Edeago come nella fig. 18.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lungh. mm 6-7,7; largh. mm 1,5-2.
Note comparative. Si distingue da *iranicus* n. sp. per le elitre della larghezza del pronoto e per i lati delle stesse subparalleli.

Bibliografia

CANDÈZE E., 1859 - Monographie des Elatérides 3. *Mémoires de la Société royale des Sciences*, Liège, 14: 1-543.

GUGLIELMI A. & PLATIA G., 1985 - Contributo alla conoscenza degli Elateridi di Grecia e Turchia (Coleoptera). *Fragmenta entomologica*, Roma, 18 (1): 169-224.

GURJEVA E. L., 1976 - New genus and two new species of click-beetles (Col. Elateridae) in the Pleonomini tribe. *Vestnik Zoologii*, Kiev, 1: 77-80.

LESEIGNEUR L., 1972- Coléoptères Elateridae de la Faune de France Continentale et de Corse. *Supplément Bulletin Mensuel de la Société Linnéenne de Lyon*, 41: 1-379.

PLATIA G. 1989 - Descrizione di nuove specie di Elateridi della Grecia e Turchia (Coleoptera Elateridae). *Lavori Società Veneziana di Scienze naturali*, Venezia, 14: 79-86.

PLATIA G., 1994 - Coleoptera Elateridae. Fauna d'Italia XXXIII. *Ed. Calderini*, Bologna: 429 pp.

PLATIA G. & GUDENZI I., 1996a - Descrizione di tre nuove specie di *Athous* Eschscholtz del sottogenere *Orthathous* Reitter della Turchia con chiave di determinazione dei maschi delle specie note. (Coleoptera, Elateridae). *Lambillionea*, 96 (1): 235-241.

PLATIA G. & GUDENZI I., 1996b - Descrizione di tre nuove specie di Elateridi di Grecia, Turchia ed Isola di Cipro con note geonemiche e sinonimiche (Coleoptera, Elateridae). *Bollettino del Museo Regionale di Scienze naturali*, Torino, 14 (1): 139-150.

PLATIA G. & GUDENZI I., 1999 - Descrizione di nuove specie di elateridi della regione paleartica con note geonemiche e sinonimiche (Insecta Coleoptera Elateridae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia naturale della Romagna*, Cesena, 11 suppl.: 17-31.

PLATIA G. & SCHIMMEL R., 1994 - Descrizione di tre nuove specie di Elateridi di Grecia, Turchia e Siria, con note su *Agriotes cribrithorax* Pic, 1910 (Coleoptera, Elateridae). *Lavori Società Veneziana di Scienze naturali*, 19 : 77-82.

PLATIA G. & TARNAWSKI D., 1998 - Description of two new species of click-beetles from

Turkey (Coleoptera: Elateridae). *Genus*, 9 (3): 269-274.

Reitter E., 1891 - Uebersicht der Arten der Coleopteren Gattung *Aeolus* Esch. aus Europe und Russisch-Asien. *Wiener Entomologische Zeitung*, 10 (4): 145-148.

Sanchez Ruiz A., 1996 - Catalogo bibliografico de las especies de la familia Elateridae de la peninsula Ibérica e Islas Baleares. Documentos Fauna Ibérica 2. *Ramos, M.A. (ed.). Museo Nacional de Ciencias Naturales, CSIC*, Madrid: pp. 265.

Schenkling S. [ed.], 1925-27 - Coleopterorum Catalogus, auspiciis et auxilio W. Junk editus. Elateridae, 1 & 2, 80 & 88, Berlin, 1-634.

Indirizzo degli autori:
Giuseppe Platia
via Molino Vecchio, 21 I-47030 Gatteo (FC)
e-mail: pinoplatia@libero.it

Ivo Gudenzi
via Corbari, 32 I-47100 Forlì
e-mail: ivogaudenzi@libero.it